

## INFORMAZIONI CIOFS E CNOS/SCUOLA

17/2021

A cura di d. Bruno Bordignon

### **468/21 Nuovo PEI, facilitatori universali: cosa sono e come si individuano. Strumento autoanalisi docenti**

di *Nino Sabella*

Nuovo PEI, cosa sono i facilitatori universali al fine creare un ambiente di apprendimento inclusivo. Strumento di autoanalisi dei docenti.

#### **Fabbisogno alunno e prospettiva bio-psico-sociale**

Le nuove disposizioni, dettate dal DI n. 182/2020 attuativo del D.lgs. 66/2017, prevedono che la valutazione del fabbisogno di risorse professionali per il sostegno didattico e l'assistenza debba essere condotta secondo criteri riguardanti il "funzionamento" e, soprattutto, indirizzati a favorire una migliore inclusione dell'alunno nel contesto scolastico. Ciò in base alla prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS.

I livelli di disabilità (lieve e grave), nella nuova prospettiva, sono connessi all'interazione della persona con il contesto e, quindi, al livello di "restringimento della partecipazione" (ossia *i problemi che un soggetto può sperimentare nel coinvolgimento in situazioni di vita*), derivante da **barriere** allo sviluppo degli apprendimenti e delle dimensioni previste (la dimensione della relazione, della interazione e della socializzazione; la dimensione della comunicazione e del linguaggio; la dimensione dell'autonomia e dell'orientamento; la dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento).

Dalla succitata prospettiva derivano cinque condizioni/livelli in riferimento alla "restrizione della partecipazione", riguardanti le "*capacità iniziali*" dell'alunno: assente, lieve, media, elevata, molto elevata. A ciascuno di questi livelli corrispondono dei "range" orari (Allegato C1 al DI 182/2020), necessari a ripristinare *condizioni di funzionamento accettabili*. I predetti livelli costituiscono quello che viene definito "debito di funzionamento".

#### **Facilitatori universali**

Le barriere summenzionate, così come i facilitatori, sono costituite dai **fattori contestuali**, che si distinguono in **fattori personali** e **fattori ambientali** e sono in rapporto con le *Funzioni del Corpo*, le *Attività Personali* e la *Partecipazione sociale*, rendendone possibile il funzionamento ovvero migliorandolo (facilitatori) oppure ostacolando (barriere). Pertanto, è necessario svolgere (sezione 4 del PEI) l'osservazione del contesto, al fine di individuare elementi che rappresentano barriere da rimuovere e facilitatori da valorizzare nella progettazione degli interventi educativi e didattici. Abbiamo dedicato all'argomento un apposito articolo "Nuovo PEI, osservazione e interventi sul contesto: barriere e facilitatori. Compilazione sezioni sei e sette".

Nelle Linee Guida si suggerisce di individuare non solo facilitatori individuali, rivolti alla singola persona, ma anche **facilitatori universali**, come ad esempio le due seguenti strategie:

- **didattica flessibile** (si propongono modalità di svolgimento delle attività didattiche adeguate alle esigenze di ciascuno studente, evitando una proposta unica per tutta la classe);
- **proposte ridondanti e plurali** [si propongono attività basate su molteplici forme di fruizione-somministrazione-valutazione, considerando canali comunicativi diversi, lasciando scegliere le modalità più efficaci per ogni studente e valorizzando varie possibilità di esprimere gli output dell'apprendimento. Ad esempio, l'uso del canale uditivo (esposizione orale dell'insegnante) potrebbe essere rafforzato o compensato utilizzando un rinforzo visivo sia verbale (testi scritti proiettati sulla LIM) sia non verbale

(immagini o video). Sono preferibili, affinché l'attività svolta sia efficace, lezioni che prevedano attività operative capaci di coinvolgere tutti i sensi o altre funzioni corporee o cognitive].

Un ambiente d'apprendimento, organizzato facendo ricorso a facilitatori universali, non esclude sempre interventi di personalizzazione per l'alunno con disabilità, tuttavia, se necessari, saranno *assai più semplici da organizzare e più efficaci*.

### **Strumento di autoanalisi**

Un contributo all'individuazione di facilitatori universali in ambito scolastico è stato fornito dall'UNESCO con uno strumento di autoanalisi che presenta otto indicatori, per ciascuno dei quali sono poste delle domande, finalizzate a verificare se si mettono o meno in campo i predetti facilitatori universali ed eventualmente ad intervenire in tal senso [(tale strumento può essere adattato al contesto della singola scuola); pag. 25 e 26 delle Linee guida adottate con il succitato DI 182/2020].

Di seguito indicatori e domande, come riportate nelle Linee Guida:

#### **1. L'insegnamento è programmato pensando a tutti gli studenti**

*Le attività didattiche tengono conto degli interessi e delle esperienze degli studenti? Vengono utilizzati diversi metodi di insegnamento? Gli studenti conoscono e comprendono gli obiettivi e le finalità delle attività didattiche?*

#### **2. Le lezioni incoraggiano la partecipazione di tutti gli studenti**

*Tutti gli studenti sono chiamati con il loro nome? Vengono usati materiali che suscitano l'interesse degli studenti? Gli studenti sono consapevoli della possibilità di intervenire durante le lezioni?*

#### **3. Gli studenti sono coinvolti attivamente nel loro processo di apprendimento**

*Gli studenti sono incoraggiati a sentire la responsabilità del proprio apprendimento? L'ambiente scolastico incoraggia un apprendimento autonomo?*

#### **4. Gli studenti sono incoraggiati a sostenersi reciprocamente nel processo di apprendimento**

*La disposizione dei banchi incoraggia gli studenti a interagire tra loro? In alcuni momenti è previsto che gli studenti lavorino in coppia o in gruppo? Gli studenti si aiutano a vicenda per raggiungere gli obiettivi delle lezioni?*

#### **5. Viene fornito un supporto quando gli studenti vivono situazioni di difficoltà**

*L'insegnante è attento agli studenti che presentano delle difficoltà? Gli studenti sono in grado di chiedere aiuto?*

#### **6. La disciplina in classe si basa sul rispetto reciproco**

*Esistono regole per decidere quando è il momento di parlare e quando di ascoltare? Gli studenti pensano che le regole adottate in classe siano eque e appropriate? Vengono contrastati episodi di bullismo?*

#### **7. Gli studenti possono contare su persone di riferimento con cui poter parlare quando sono preoccupati o turbati**

*Le preoccupazioni degli studenti sono ascoltate? Gli insegnanti sono disponibili a parlare con gli studenti in privato?*

#### **8. La valutazione contribuisce al successo di tutti gli studenti**

*Gli insegnanti usano la valutazione formativa per sostenere l'apprendimento? Gli studenti ricevono riscontri costruttivi sul loro lavoro? Gli studenti sono aiutati a correggere e migliorare le loro verifiche o interrogazioni? Gli insegnanti considerano le diversità anche all'interno di un sistema di valutazione formale unico?*

- [Riforma sostegno, adempimenti 2020/21: PEI provvisorio entro il 30 giugno e curriculum studente](#)
- [Modelli PEI, normativa e allegati](#)

[Nuovo PEI, facilitatori universali e strumento autoanalisi docenti \(orizzontescuola.it\)](#)